

Solidarietà con il personale delle Officine FFS

di *Sindacato VPOD Ticino*

Le Officine FFS di Bellinzona rappresentano uno dei più importanti stabilimenti industriali del cantone; alle Officine di Bellinzona sono stati effettuati importanti investimenti e vi sono ca. 400 posti di lavoro qualificati. Esse godono inoltre di una posizione strategica sulla linea del Gottardo, tra Svizzera tedesca e Italia. Per il Sindacato VPOD è inaccettabi-

Continua a pagina 2

i diritti del lavoro vpod

numero 3 - giovedì 20 marzo 2008

Organo del Sindacato dei servizi pubblici *ssp*  *vpod*



**Sostieni i lavoratori
in sciopero
delle Officine FFS
di Bellinzona
con l'allegata
polizza di versamento!**

I dipendenti hanno diritto alle indennità durante le vacanze!

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD

I dipendenti che effettuano regolarmente lavoro notturno e festivo hanno diritto al versamento di tali indennità anche in caso di vacanze, malattia e infortunio: le indennità per

Continua a pagina 2



le pertanto l'idea di trasferire la manutenzione delle locomotive di nuova generazione a Yverdon e di esternalizzare presso privati la manutenzione dei carri merci e addirittura di portare oltre Gottardo anche la manutenzione delle locomotive tradizionali. Ancora pochi mesi fa i vertici delle FFS avevano garantito che Bellinzona avrebbe dovuto costituire uno dei poli principali della manutenzione, in particolare delle locomotive, e avevano dato l'indicazione di voler investire altri 30 milioni per ulteriormente modernizzare lo stabilimento. Il Ticino ha dato e sta dando un contributo molto importante al potenziamento delle Ferrovie svizzere sia con la realizzazione di Alptransit, sia con le varie misure di razionalizzazione delle strutture FFS già sopportate a Chiasso, nel piano del Vedeggio e presso le stesse Officine FFS di Bellinzona, che negli ultimi anni hanno già subito importanti tagli occupazionali e subito una precarizzazione di parte del suo personale (lavoro interinale).

L'Assemblea dei delegati del Sindacato dei servizi pubblici VPOD Ticino, riunita a Lugano il 5 marzo, nell'interesse del servizio pubblico e dell'occupazione nel Cantone, si oppone pertanto a qualsiasi progetto di ridimensionamento o chiusura delle Officine FFS di Bellinzona e si dichiara disponibile a partecipare con le altre federazioni sindacali cantonali e regionali a uno sciopero di solidarietà o ad altre forme di lotta del personale delle Officine FFS di Bellinzona per combatterne la chiusura.

lavoro disagiato sono in effetti state considerate salario regolare dal Tribunale federale in un recente caso concernente il call center della ditta di telefonia Orange. Ora anche la compagnia aerea Swiss ha riconosciuto un aumento del volume delle indennità versate tra il 10 e il 12%, a dipendenza dei giorni di vacanza: la misura ha effetto retroattivo al 2006. Per contro altre ditte dei trasporti e la Posta hanno rifiutato un accordo in tempi rapidi, obbligando il sindacato ad adire le vie giuridiche.

E in Ticino, com'è la situazione? Nell'autunno 2007 il Sindacato VPOD Ticino ha avanzato presso le commissioni paritetiche del settore sociosanitario la richiesta di riconoscere ai dipendenti le indennità per lavoro notturno, festivo, picchetto e straordinario (qualora siano effettuati regolarmente dal dipendente). Il Sindacato VPOD Ticino ha inoltrato a tutte queste commissioni paritetiche un parere giuridico a sostegno della propria tesi e ha formalizzato presso numerosi datori di lavoro la richiesta di decine di dipendenti, per mettere un termine al decorrere della prescrizione temporale dei diritti dei dipendenti (come noto è di 5 anni). I datori di lavoro hanno chiesto



tempo per valutare una controperizia: questa controperizia è stata richiesta dall'Ente ospedaliero cantonale (EOC) ed è ora ultimata, a quanto è stato riferito nell'ultima commissione paritetica cantonale che gestisce il contratto collettivo di lavoro dell'EOC. Ora si tratta di mettersi attorno ad un tavolo in tempi rapidi, altrimenti il Sindacato VPOD dovrà procedere per via legale, chiedendo alle commissioni paritetiche, alle commissioni di ricorso o alle preture una sentenza al riguardo dei diritti dei dipendenti. Più il tempo passerà, più la somma da versare quale arretrato ai dipendenti diventerà importante e più le difficoltà finanziarie per gli enti sociosanitari aumenteranno: si è già perso quasi un anno di tempo per aspettare una perizia fondamentale poco necessaria!

Da ultimo vorremmo sottolineare ancora due punti:

1) nello Stato il **Governo ticinese** non intende applicare la sentenza Orange, trincerandosi dietro il fatto che essa si applica unicamente ai contratti di lavoro di diritto privato e affermando che globalmente le condizioni di lavoro dei dipendenti pubblici sono migliori di quelle dei dipendenti privati. Si tratta di una risposta molto superficiale, perché non considera che il discorso non è generale, ma riguarda unicamente quelle categorie di statali sottoposte a un lavoro disagiato;

2) **l'ammontare delle indennità** pagate in Ticino per lavoro notturno, festivo e picchetto è fermo da oltre dieci anni, salvo eccezioni: per questo la recente assemblea del Sindacato VPOD Ticino rivendica un loro adattamento al rincaro e un loro miglioramento per tutti i settori, sia per i dipendenti sottoposti al diritto pubblico (polizia, Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, altre funzioni a turni delle amministrazioni cantonali e comunali), sia per quelli sottoposti al diritto privato.

Officine di Bellinzona, foto Area

15'000 franchi di premi cassa malati da pagare?

Alcuni frontalieri che non hanno riempito nel 2002 il modulo TI 1 per la non affiliazione alla cassa malati svizzera potrebbero essere chiamati a pagare sino a 15'000 Fr. di premi arretrati per loro stessi, cui si aggiungono i premi per le persone senza attività lavorativa del nucleo. Per evitare questa stangata inaudita il granconsigliere Raoul Ghisletta ha inoltrato una mozione che chiede al Governo di fermare le procedure

di Redazione

Nel 2002 i frontalieri in Ticino hanno ricevuto (o dovrebbero aver ricevuto) il modulo TI 1 riferito al diritto di opzione per l'assicurazione malattia, che chiedeva loro se intendevano esercitare la facoltà di non affiliarsi ad una cassa malati svizzera e di rimanere pertanto a carico del servizio sanitario nazionale italiano. Essendo il servizio sanitario nazionale italiano praticamente gratuito, in quanto finanziato non da premi individuali, ma dalle imposte, l'interesse dei frontalieri ad affiliarsi alle casse malati svizzere era ed è pressoché nullo. Il modulo TI 1 andava rispedito dal frontaliere entro 3 mesi al Canton Ticino.

All'inizio del 2008 il sindacato VPOD è venuto a conoscenza della richiesta dell'Istituto assicurazioni sociali (IAS) di Bellinzona inviata ad alcune operatrici sanitarie frontaliere, attive nelle case anziani del Canton Ticino, che nel 2002 non avevano rispedito il modulo TI 1. L'IAS invita queste frontaliere a documentare la loro affiliazione a una cassa malati svizzera dal 2002 ad oggi: l'obbligo si estende anche agli eventuali familiari senza attività lavorativa. Pertanto calcolando un premio di 250 Fr mensili per gli ultimi 5 anni arriviamo facilmente ad una somma di arretrati per premi casse malati di 15'000 Fr a carico di dette lavoratrici. Somma che può comodamente raddoppiare in presenza nel nucleo familiare di due bambini.

Non ci sembra ragionevole una simile vessazione finanziaria per delle lavoratrici e dei lavoratori, che hanno solamente dimenticato di riempire un modulo 6 anni fa, senza che in seguito venissero più sollecitate. Il lasso intercorso tra il periodo di allestimento del modulo e l'avvio dei controlli impone l'introduzione di una moratoria, a tutela dei diritti dei frontalieri. Per questo il granconsigliere Raoul Ghisletta, appoggiato da numerosi altri deputati socialisti, ha chiesto al Consiglio di Stato di istituire una moratoria per l'affiliazione retroattiva alla cassa malati per il periodo 2002-2008 e di ridare la possibilità di opzione per l'assicurazione malattia ai frontalieri che non l'hanno esercitata nel 2002. Il Sindacato VPOD attende una risposta ragionevole da parte del Governo al problema.



Pablo Picasso, Il sogno, 1932

- 4 Operatori sociali insufficienti
- 5 AVS sabotata
- 6 CCL per i servizi a domicilio
- 7 Cliniche ticinesi
- 8 Obiettivi 2008 del sindacato
- 10 Assicurazioni sociali 2008
- 11 Colonie dei sindacati
- 12 Offerte di lavoro
- 13 Corsi
- 14 Appuntamenti sindacali
- 15 Assicurazioni VPOD
- 16 Adesione VPOD

In breve

Importante sciopero a Losanna

Non solamente i dipendenti delle Officine FFS di Bellinzona hanno marcato con forza la cronaca sindacale dell'inizio 2008: un importante sciopero dei dipendenti pubblici ha avuto luogo anche nel Canton Vaud il 31 gennaio contro il nuovo sistema salariale detto "Decfo/Sysrem". Più di 10'000 dipendenti pubblici di tutti i settori (sanità, scuola, amministrazione) hanno scioperato.

No alla liberalizzazione della Posta

Il Sindacato della Comunicazione stigmatizza nel modo più deciso la decisione del 27 febbraio 2007 del Consiglio federale di liberalizzare completamente il mercato postale. Non c'è alcun motivo per fare questo cambiamento, dato che la Posta svizzera funziona bene. La liberalizzazione del mercato postale è pericolosa per la Posta e per i suoi dipendenti, mette in forse l'approvvigionamento di base e non porta niente alla clientela. È pure inaccettabile la trasformazione della Posta in una società anonima, perché questo è il primo passo verso la sua privatizzazione. E sicuramente migliaia di posti di lavoro saranno tagliati. La modifica di legge passerà al vaglio del Parlamento e, grazie al referendum facoltativo, del Popolo.

Abusi sociali, una situazione scandalosa!



Non passa seduta parlamentare che un deputato non tiri fuori la storia degli abusi sociali e inviti a guardare al modello di Zurigo. E in effetti in Ticino la situazione è scandalosa! Ma non per quello che pensano molti.

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

In Ticino dal 1° gennaio 2008 il Dipartimento socialità e sanità ha assunto un'ispettrice: un'ispettrice sociale per 3'000 casi, mentre a Zurigo vi sono tre ispettori sociali per 9'000 casi. Quindi la situazione tra i due Cantoni è identica. Dove sta semmai la differenza tra il Ticino e Zurigo? Sta nel numero di casi a carico di ogni operatore sociale: in Ticino 330 casi per operatore, a Zurigo 150 casi per operatore. Un rapporto equilibrato tra operatori e casi da seguire permette non solamente un lavoro di qualità, ma permette anche all'operatore di segnalare i possibili casi di abuso all'ispettore, andando abbastanza sul sicuro (su 29 casi segnalati a Zurigo gli ispettori sociali hanno riscontrato 21 casi di abuso).

No ai licenziamenti facili della Confederazione

I sindacati del personale federale hanno avviato una campagna contro l'introduzione del licenziamento analogo a quello vigente nel settore privato: essi invitano il personale a scrivere una lettera di protesta al consigliere federale Merz, che si può facilmente scaricare in italiano dal sito VPOD (www.vpodbern.ch). Anche in caso di licenziamento abusivo la Confederazione non avrebbe più l'obbligo di reintegrare il dipendente. Il consigliere federale Merz vorrebbe licenziare il messaggio nell'autunno 2008 e fare entrare la modifica della legge sul personale federale nel 2010 o 2011.

Convegno a Varese sulla formazione professionale



Il 22 febbraio si è tenuto a Varese un convegno organizzato dai sindacati italiani CGIL, CISL e UIL, nell'ambito del progetto EURES sui modelli formativi in ambito professionale, in Italia e in Svizzera, che ha visto una notevole partecipazione di pubblico.

di Massimo Mantovani/rg

Oltre 200 presenze, e interventi di alto livello istituzionale sia da parte italiana, sia da parte svizzera. Il nocciolo della questione è la sostanziale differenza dei

Rispondendo all'interpellanza del deputato Gianora (Aiuti sociali e imbrogli: se il Ticino guardasse a Zurigo?) lo scorso 27 febbraio il Governo afferma di voler correggere la situazione e di aver deciso il 19 febbraio 2008 di potenziare con tre unità, a titolo transitorio, gli operatori sociali all'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, finanziandoli tramite il fondo dell'oro Banca Nazionale Svizzera. Un plauso va al Governo per la risposta chiara ai deputati, ma, francamente la decisione adottata è nettamente insufficiente per migliorare la situazione, che rimane scandalosa: con una mozione abbiamo pertanto chiesto che il Governo presenti un messaggio al parlamento per normalizzare in maniera stabile il rapporto tra operatori sociali e casi di assistenza, casi cresciuti del 40% nel periodo 2000-2007. Parallelamente la disoccupazione in Ticino è cresciuta dell'80%, per cui è chiaro che siamo di fronte a un aumento strutturale dei casi di assistenza. La migliore prevenzione contro gli abusi sociali e soprattutto il migliore modo per fare un lavoro di reinserimento degli assistiti è chiaramente di diminuire i casi per operatore.

modelli formativi in ambito empirico-professionale: mentre in Svizzera la formazione empirica prevede comunque anche una parte teorica, in Italia il modello della formazione professionale segue due percorsi distinti, ossia vi è una separazione tra l'apprendistato e l'apprendimento scolastico, e pertanto solamente le scuole professionali si avvicinano al modello svizzero. Questa differenza d'impostazione crea i presupposti per una difficoltà nel riconoscimento dei titoli professionali riconosciuti al di là del confine. Da parte lombarda vi è molta attenzione per il modello svizzero di

Fermate i manager delle università!

Il Sindacato VPOD nazionale chiede che profondi mutamenti nella legge federale sull'aiuto alle università e nella legge sul coordinamento delle scuole universitarie, in quanto non prevede sufficienti disposizioni per migliorare le condizioni quadro dell'insegnamento e della ricerca.

La legge federale sull'aiuto alle università vuole introdurre criteri di valutazione e finanziamento basati sulla concorrenza, che si scontrano frontalmente con l'obiettivo di disporre di istituti di formazione e di ricerca di alta qualità. Il Sindacato VPOD si oppone anche al modello che obbliga le scuole universitarie a reperire dei fondi di terzi per garantire il proprio funzionamento, in quanto ciò limita la libertà di ricerca e spinge ancor più le università a concentrare la ricerca e l'insegnamento su temi redditizi dal lato economico. La legge federale sul coordinamento in ambito universitario è critica dal sindacato a causa del trasferimento delle decisioni strategiche al livello esecutivo: questo sottrae l'università al controllo democratico. Inoltre il Sindacato critica l'allentamento dei legami con la legge sulla formazione professionale previsto per le scuole professionali universitarie. Infine la VPOD esige che il diritto del personale universitario e degli studenti a partecipare alla gestione delle università sia rafforzato e iscritto nella legge.

formazione e per il futuro si prevede una maggiore integrazione tra formazione empirica e scolastica. In Svizzera la strada futura per il riconoscimento dei titoli acquisiti, per risultare efficace e coerente, dovrà in futuro tener conto delle competenze acquisite nei curricula formativi seguiti, dopo aver sostenuto eventuali periodi di stage e/o corsi integrativi. Da non sottovalutare anche il problema del riconoscimento in Italia degli attestati federali di capacità conseguiti in Ticino da un numero crescente di apprendisti frontalieri.

Le giravolte del presidente Pelli sull'età AVS



L'undicesima revisione dell'AVS in discussione davanti al Consiglio Nazionale durante l'attuale sessione primavera-estate – lo si farà nelle sedute di fine sessione – si arricchisce di un nuovo capitolo.

di Werner Carobbio, presidente pensionati VPOD

Dopo la risicata maggioranza della Commissione che ha affossato con il doppio voto del suo presidente il finanziamento del pensionamento flessibile a partire dai 62 anni e che ha deciso di portare l'età di pensionamento per le donne da 64 a 65 anni, caricando sulle loro sole spalle un contributo di 620 milioni per il così detto risanamento dell'AVS, ora è la volta dei liberali radicali svizzeri e del loro presidente Pelli.

Con un'ennesima giravolta, volta a camuffare il vero obiettivo delle loro proposte, ovvero l'innalzamento dell'età pensionabile a 66-67 anni e oltre, essi propongono di respingere l'11ma revisione dell'AVS e di rielaborare un modello alternativo come 12ma revisione. E inoltre vogliono la flessibilizzazione dell'età di pensionamento fra i 62 e i 70 anni, lasciando al Consiglio federale il compito

di fissare l'età media del pensionamento fra i due estremi proposti. Il che di fatto significherebbe alzare per uomini e donne l'età di pensionamento a 66 anni o peggio ancora a 67. Per chi andasse in pensione a 62 di non vi è nessuna indicazione relativa alla garanzia di mantenere la rendita completa. Con il risultato concreto che i beneficiari di rendite AVS a redditi modesti e bassi finirebbero per andare in pensione ancora più tardi di oggi.

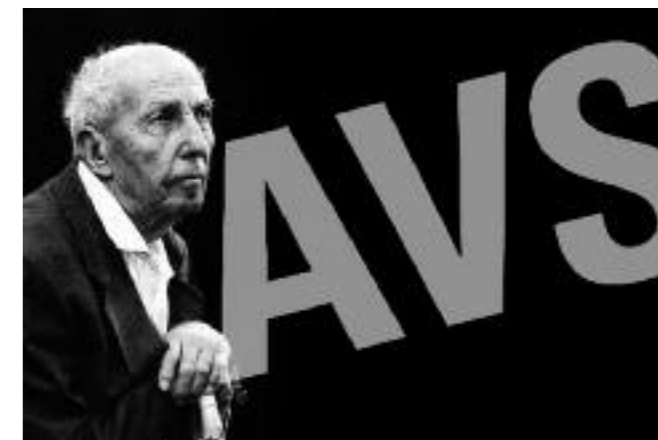
Giochi parlamentari per peggiorare l'AVS

Che l'11.ma revisione dell'AVS così come la propone ora la maggioranza della commissione sia inaccettabile è fuori discussione. Ma la proposta dei liberali radicali di Pelli è ancora peggiore. Infatti mira ad affossare la possibilità che il plenum del Nazionale modifichi la decisione di non usare i 620 milioni risparmiati sulle spalle delle donne per finanziare il pensionamento flessibile a partire dai 62 anni per i redditi medi e bassi. E mira a far passare l'innalzamento del-

l'età di pensionamento. Non a caso, se la loro proposta di respingere l'11ma revisione dell'AVS non fosse accolta, Pelli e consorti hanno precisato:

- che appoggeranno la proposta della maggioranza della commissione di innalzare l'età di pensionamento per le donne a 65 anni (oggi 64);
- che si opporranno a ogni misura finanziaria a sostegno di un pensionamento flessibile e persino anche alla proposta di rendita ponte elaborata dal loro ministro degli interni, il consigliere federale Couchepin.

Altro che nuovo modello: siamo alla solita minestra stracotta!



Per una migliore amministrazione a Locarno



Durante l'assemblea del personale dello scorso 26 febbraio 2008 è stata adottata una risoluzione che dà un segnale chiaro alle autorità cittadine.

di Stefano Testa, segretario cantonale aggiunto

In particolare l'assemblea ha preso atto delle informazioni date dai rappresentanti del Municipio in merito alla riforma dell'amministrazione e ha preso nota con soddisfazione dei ringraziamenti espressi dall'Autorità per il grande lavoro svolto dall'Amministrazione comunale. Essa ha poi approvato le relazioni della Commissione interna del personale sull'attività svolta nel 2007. L'assemblea dei dipendenti del Comune di Locarno, dopo aver ringraziato i rap-

presentanti del personale e i Sindacati, ha approvato il resoconto d'attività della Commissione del personale e dei suoi rappresentanti in seno al Gruppo di lavoro paritetico.

L'assemblea ha dato mandato ai propri rappresentanti di fare tutto quanto è possibile per rafforzare il cambiamento di tendenza constatato da qualche tempo, nel senso che i dipendenti non siano sempre chiamati solo a dare, bensì, dopo anni di sacrifici, possano finalmente ottenere in tutti i settori un riconoscimento concreto e tangibile del loro impegno a favore della Cittadinanza e dell'Amministrazione comunale. L'Assemblea, sostenendo misure di sviluppo e di formazione del personale ed opponendosi al salario al merito, ha chiesto ai rappresentanti dei dipendenti

di impegnarsi affinché il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale sia tenuto in giusta considerazione e affinché la gestione delle risorse umane ottenga adeguate attenzioni. In particolare l'assemblea ha dato esplicito mandato alla Commissione del personale e ai Sindacati di intervenire sulla stampa tempestivamente e in modo incisivo, quando vengono pubblicate notizie che mettono in cattiva luce o denigrano i dipendenti.

Infine l'assemblea ha ribadito anche la propria contrarietà alla privatizzazione di servizi comunali, constatando peraltro che in diversi campi, qualora l'amministrazione fosse dotata di idonei mezzi, offrirebbe un servizio di qualità superiore al privato.

I Servizi di assistenza e cura a domicilio rimangono al centro dell'attività sindacale: se n'è parlato all'assemblea dei delegati VPOD a Lugano. Inoltre vi è da segnalare il miglioramento delle indennità trasferite nei Servizi di assistenza e cure a domicilio (SACD) sussidiati.

Un CCL per i servizi privati

Si contano attualmente 14 servizi d'aiuto domiciliare privati in tutto il Cantone. Le condizioni di lavoro sono però precarie: contratti ad ore, bassi salari e riconoscimenti minimi, quando ci sono, sulle trasferte. L'assemblea del Sindacato VPOD, riunita a Lugano il 5 marzo, chiede pertanto che siano aperte le trattative in tempi brevi per la stipulazione di un Contratto collettivo di lavoro (CCL) per i SACD privati del Cantone.



E pure per i servizi sussidiati

Nel Cantone esistono 2 contratti collettivi di lavoro per i SACD sussidiati, uno nel Sopra e uno nel Sottoceneri. I contratti di prestazioni, introdotti dal Cantone nel 2006, mettono i Servizi sullo stesso piano dal punto di vista finanziario. Per questo motivo non si giustifica più il mantenimento di 2 CCL per 6 Servizi d'aiuto domiciliare. Il Sindacato VPOD chiede pertanto che siano aperte le trattative per la stipulazione di un contratto collettivo cantonale unico nei SACD sussidiati.

Maggiori indennità trasferte

A causa del forte aumento della benzina, lo scorso 14 febbraio la Sezione del soste-

gno a enti e attività sociali del Dipartimento socialità e sanità ha dato seguito alla richiesta di aumentare le indennità di trasferta di 5 cts/km per il personale dei Servizi di assistenza e cura a domicilio sussidiati. I nuovi rimborsi passano quindi da 60 a 65 cts/km per le auto, da 40 a 45 cts/km per le moto e da 25 a 30 cts/km per motorini. Una buona notizia che farà piacere al personale che usa il proprio veicolo per svolgere la sua attività presso l'utenza sparsa sul territorio. La misura non è però definitiva, poiché è condizionata dall'andamento del prezzo del carburante: ciò significa che, se la benzina scenderà di prezzo, l'aumento potrebbe essere revocato.

Commissione nazionale socialità VPOD

Il 25 febbraio scorso si è riunita a Olten la commissione socialità nazionale VPOD: all'ordine del giorno, tra i vari temi, c'era la preparazione (in collaborazione con la commissione donne) della giornata VPOD del prossimo 13 giugno, dedicata all'approfondimento del tema degli asili nido nell'ambito del progetto nazionale OSS - OSA (PROFA). La giornata sarà aperta a 80 soci che lavorano nel settore e che potranno portare il loro contributo su aspetti qualitativi e contrattuali del settore. Pubblicheremo il programma della giornata sul numero dei Diritti del lavoro di aprile. L'ordine del giorno prevede poi un'analisi della proposta di revisione della legge dell'assicurazione contro la disoccupazione, la quale prevede una riduzione delle prestazioni per gli assicurati e ulteriori misure di risparmio, di modo che con gli stessi soldi si possano coprire i costi di ca. il 25% di assicurati supplementari. Si è infine sostenuta la posizione dell'Unione sindacale svizzera, contraria al progetto d'integrazione lavorativa a salario ridotto (massimo 3'200 Fr al 100%) e all'aiuto sociale condizionato introdotto nel Canton Zurigo.

Assemblee nelle case anziani



di Fausto Calabbretta,
sindacalista VPOD Ticino

Casa Anziani Russo/Loco

Lo scorso 20 febbraio i Sindacati firmatari del ROCA hanno incontrato il personale della Casa Anziani di Russo/Loco. Lo scopo era di illustrare ai dipendenti il nuovo contratto collettivo di lavoro (ROCA) nella sua versione in vigore dal 1 gennaio 2008. In questa assemblea il personale ha deciso di costituire la commissione interna del personale e ha affrontato con la direzione alcune problematiche interne, peral-

tro già emerse in una precedente assemblea organizzata dal nostro sindacato.

Casa Anziani 5 Fonti

In data 26 febbraio 2008 il sindacato VPOD ha incontrato ancora il personale della Casa Anziani di S. Nazzaro, per mettere a punto le tematiche da discutere nell'incontro del 2 aprile 2008 con la direzione e con il consiglio d'amministrazione della casa anziani. Il personale e il sindacato VPOD auspicano che dopo questo l'incontro del 2 aprile inizi una sana collaborazione con la direzione nell'ottica di migliorare il clima di lavoro e la qualità delle cure erogate agli ospiti.



di Rezia Boggia, Fausto Calabbretta,
Massimo Mantovani e Stefano Testa

Clinica Luganese SA

La Clinica San Rocco di Lugano chiuderà i battenti il prossimo 1° luglio. In un recente incontro con i sindacati la Direzione della Clinica Luganese SA ha presentato un piano di trasferimento del personale dalla Clinica San Rocco alla Clinica Moncucco di Lugano. Se il personale infermieristico potrà essere integralmente inserito nei reparti, ci sarà purtroppo una riduzione del personale del servizio tecnico da un lato e del personale alberghiero dall'altro (esuberato di otto persone). Al fine di non procedere a dei licenziamenti la direzione ha deciso di proporre alle ausiliarie nate prima del 1947 di andare in prepensionamento con una compensazione finanziaria da parte della clinica, per permettere loro di beneficiare della rendita o del capitale intero: il sindacato approva la decisione della Clinica Luganese SA, in quanto si tratta di donne che verosimilmente non troverebbero nessun'altra attività all'infuori della clinica, visto l'età e la scarsa formazione. Purtroppo invece per il personale tecnico la Clinica ha dovuto rinunciare a rinnovare un contratto a tempo determinato e ridurre il grado di occupazione a due altri dipendenti.

Clinica Ars Medica / S. Anna

Lo scorso 13 febbraio, su richiesta sindacale, la Direzione e il presidente del consiglio d'amministrazione delle cliniche Ars Medica di Gravesano e S. Anna di Sorengo hanno incontrato i sindacati per discutere del mancato adeguamento salariale per il 2008 e delle dimissioni della commissione interna di Ars Medica. La Direzione, che aveva già incontrato la commissione interna di Ars Medica, ha dichiarato di volere una migliore collaborazione con i rappresentanti del personale e ha chiesto loro di ritirare le dimissioni per permettere al personale di avere un interlocutore privilegiato. La commissione interna revoccherà le dimissioni soltanto quando altri colleghi entreranno a farne parte, in particolare gli infermieri dei piani, che sono stati sollecitati da una comunicazione interna.

La Direzione ha in seguito confermato il mancato adeguamento salariale per il 2008, a causa delle ristrettezze economiche e degli investimenti di ristrutturazione effettuati negli scorsi anni. I sindacati hanno tuttavia rilevato l'importanza di condurre le vere trattative durante le discussioni annuali per gli adeguamenti salariali e non di dovere prendere atto di decisioni che sono già state prese. Nei prossimi tempi la direzione e sindacati dovrebbero ritrovarsi per stabilire se ci sono gli spazi per un eventuale riconoscimento di qualche giorno di vacanza supplementare per tutto il personale.

Pressioni sul personale alla Clinica S. Chiara

Durante il mese di febbraio i sindacati hanno incontrato di nuovo la Direzione e il rappresentante del Consiglio d'amministrazione (CdA) della Clinica Santa Chiara di Locarno, con il mandato assembleare di ritornare al tavolo delle trattative per cercare di ottenere il 50% di scatto d'anzianità non concesso ai dipendenti in carriera. Malgrado la discussione sia stata pacata e costruttiva la risposta finale del CdA è stata ancora una volta negativa. Adirittura la dirigenza di Santa Chiara ha rifiutato di riconoscere, anche quale segno di ringraziamento e riconoscimento degli sforzi del personale, altri tipi di incentivi proposti dal sindacato (2-3 giorni di vacanza supplementari, indennità pecuniaria una tantum). Il personale riunito in assemblea lo scorso 6 marzo ha preso atto delle risposte del CdA e ha deciso di stigmatizzare le sue decisioni unilaterali, dando mandato al sindacato di scrivere una lettera al CdA, nella quale si esplicita che per la prima volta dalla partenza della famigerata Humaine non è stato trovato un accordo tra personale e direzione e che la decisione di quest'anno è considerata un arrogante diktat!

Ma la cosa più grave sono le pressioni che alcuni medici membri del CdA avrebbero fatto sul personale per cercare di impedire di partecipare all'assemblea sindacale. I medici Caporali e Soldati ed il presidente del CdA Pelloni sarebbero



arrivati ad affermare l'inutilità di essere iscritti al sindacato, invitando alcuni dipendenti a dimissionare dal sindacato per risparmiare le quote mensili e recuperare così una parte del mezzo scatto perso: in tal modo hanno dimostrato, oltre a malafede, anche ignoranza, in quanto il CCL prevede comunque un contributo di solidarietà per chi non fa parte di un sindacato! Ancora una volta alcuni medici pagati profumatamente "remano" contro il personale sanitario...VERGOGNA!

Clinica S. Croce Orselina

Il 26 febbraio scorso, su mandato dell'assemblea, il Sindacato VPOD è tornato al tavolo delle trattative con la Direzione della clinica S. Croce di Orselina. Il nodo da sciogliere era la mancata concessione nel 2007 dello 0,5% di carovita per i dipendenti assunti prima del 1.1.2006. Rammentiamo che, dopo aver ricevuto i 25 posti letti provenienti dalla chiusura della Clinica Alabardia, la Direzione aveva concesso uno scatto d'anzianità ai dipendenti assunti prima del 1.1.2006, mentre per i dipendenti assunti a partire dal 1.1.2006 è stato concesso un aumento salariale dello 0,5%. La riunione con la Direzione si è svolta in modo costruttivo e il nostro sindacato è riuscito a convincerla a concedere anche lo 0,5% di aumento, al fine di poter ottenere lo scatto completo nel 2008. Il direttore Giovanelli ha capito la richiesta dei dipendenti e ha accettato di ricompensare i sacrifici fatti dal personale in questi ultimi anni. Inoltre la Direzione incontrerà nel 2008 i sindacati e la nuova commissione interna del personale per risolvere le diverse problematiche che affliggono la clinica.

Secondo l'Assemblea dei delegati della VPOD Regione Ticino, riunita a Lugano lo scorso 5 marzo, i servizi pubblici sono fondamentali per la coesione del Ticino e occorre assolutamente dare uno stop alla politica cantonale delle casse vuote (il riferimento va all'iniziativa fiscale della Lega in votazione in giugno) e al dumping delle condizioni di lavoro!

1. Il fallimento del neoliberismo

Il 2007 ha visto un nuovo enorme fallimento dell'ideologia neoliberista che da anni esalta il mercato e il privato, sbeffeggiando e sminuendo continuamente il ruolo dello Stato e dei dipendenti pubblici: dopo lo shock del grounding di Swissair nel 2001, nel quale le due grandi banche svizzere e l'élite politico-imprenditoriale svizzera hanno avuto enormi responsabilità, nel 2007 per la prima volta la più grande banca svizzera, UBS, ha chiuso i suoi bilanci in rosso (- 4,4 mia. Fr), a causa della perdita di oltre venti miliardi sul mercato americano dei subprimes. UBS è seguita a ruota in queste perdite colossali dalla seconda banca svizzera, Crédit Suisse. È la riprova che il mercato senza regole porta alla distruzione della ricchezza: il capitalismo internazionale, che opera sempre più selvaggiamente a causa dell'assenza di qualsiasi controllo statale internazionale, sta distruggendo non solamente capitali e risorse di azionisti piccoli e grandi (le casse pensioni ad es.), sta non solamente annientando sempre più posti di lavoro qualificati e competenze professionali in

tutto il mondo, ma sta anche mettendo in forse le basi stesse della vita sul pianeta. L'assemblea del Sindacato VPOD riafferma pertanto la propria opposizione all'ideologia neoliberista e vi contrappone un modello moderno di sviluppo socioeconomico, che sia fondato sulla presenza di servizi pubblici efficienti, in grado di dare risposte adeguate ai grossi problemi sociali, territoriali e di sicurezza esistenti nelle economie di mercato, nonché di far crescere il livello di formazione di tutte le fasce della popolazione.

2. Per la difesa dei servizi pubblici in Ticino

Il Cantone Ticino, anche a causa del suo isolamento geografico e linguistico, è obbligato a dotarsi di strutture proprie per la formazione terziaria, per la sanità e la socialità, ma anche per la sicurezza e l'ordine pubblico: il ruolo del servizio pubblico e dei dipendenti pubblici non è quindi parassitario come la continua disinformazione della destra economica e populista dà ad intendere, ma è assolutamente fondamentale per garantire la coesione e lo sviluppo del nostro Cantone.

Invece di impegnarsi per risanare le finanze dello Stato nell'interesse della collettività, le forze di destra hanno addirittura rilanciato il discorso degli sgravi fiscali, riproponendo un'ulteriore iniziativa popolare per un taglio lineare del 5% delle aliquote fiscali, nonché una riduzione al 7,5% dell'aliquota sull'utile per le persone giuridiche e all'uno per mille l'imposizione del capitale delle persone giuridiche:

nella malaugurata circostanza che tale iniziativa dovesse essere accolta dal popolo nei prossimi mesi, essa aggiungerà altri 130 milioni di minori entrate annue per il Cantone, che porteranno il deficit strutturale cantonale attorno ai 300 milioni di franchi annui (l'iniziativa causa anche 65 milioni di perdite annue ai Comuni ticinesi).

L'assemblea del Sindacato VPOD afferma come impegno prioritario per il 2008 l'opposizione a questa ennesima irresponsabile iniziativa popolare di riduzione di imposte, che va a beneficio soprattutto dei ricchi e che peggiorerebbe in modo notevole la qualità della sanità, della scuola, della sicurezza, dei servizi sociali e della gestione del territorio, andando a scapito dell'intera popolazione. Inoltre l'accettazione dell'iniziativa provocherebbe una riduzione dei mezzi a disposizione degli enti pubblici, che potrebbe provocare un grave dumping salariale per i dipendenti pubblici e del settore socio-sanitario.

3. Contro il precariato e il dumping salariale

Malgrado il calo della disoccupazione in Ticino rimangono ancora troppi disoccupati: con 7'241 disoccupati e con un tasso di disoccupazione del 4,9% il Ticino è ancora il secondo peggiore Cantone in Svizzera (ai disoccupati al 100% si aggiungono 10'142 cercatori d'impiego: dati gennaio 2008 della Sezione del lavoro).

Rimangono inoltre sempre alti i divari salariali tra il Ticino e il resto della Svizzera, come risulta dai salari mensili lordi (mediana), calcolati per il 2004 dall'Ufficio cantonale di statistica: 1'300 fr mensili in meno per un lavoro che esige indipendenza e qualifiche elevate (fr 6'077 contro fr 7'377), ca. 400 fr mensili per un lavoro che esige conoscenze professionali specializzate (fr 5'007 contro fr 5'390) e ca. 450 fr per un lavoro semplice e ripetitivo (fr 3'865 contro fr 4'307). Oltre a ciò i salari femminili ticinesi nelle medesime categorie conoscono un preoccupante ritardo rispetto a quelli maschili di 1'000 fr mensili nella prima categoria (fr 5'405 contro fr 6'469), di 600 fr nella seconda categoria (4'567 contro fr 5'155) e di 1'000 fr nella terza categoria (fr 3'265 contro fr 4'332).

L'assemblea del Sindacato VPOD riafferma pertanto come altro obiettivo centrale

nel 2008 la lotta per mantenere e migliorare gli standard contrattuali attuali:

- 1) siglando buoni contratti collettivi di lavoro nel settore parapubblico;
- 2) negoziando contratti di diritto pubblico trasparenti, equi e progressisti;
- 3) combattendo tutte le forme di precariato;
- 4) sviluppando regole per garantire pari opportunità tra uomini e donne;
- 5) rivendicando un aumento delle indennità per lavoro disagiato (notturno, festivo, picchetto).



I veterani VPOD festeggiati durante l'assemblea

Soci defunti ricordati all'Assemblea VPOD

Galli Celio, Chiasso
Gianinazzi Cornelio, Rovio
Grillo Angelo, Locarno
Muschiotti Pietro, Coldrerio
Orelli Ivano, Balerna
Osenda Mara, Origgio
Ronchetti Gianluigi, Pura
Viviani Aurora, Gentilino
Walker Rudy, Bellinzona

Nomine dell'Assemblea di Regione del 5 marzo

COMITATO REGIONE VPOD TICINO (presidenti + 16 membri)

Co-Presidenti	Roberto Martinotti, Stefano Mayor
Assistenza e cure a domicilio (1)	Carla Pellerani (m), Alfio Aimi (s)
Aziende elettriche (1)	Giorgio Dell'Era (m), Beccalossi Ivan (s)
Case anziani (1)	Chantal Brenn (m), Antonio Rullo (s)
Docenti (2)	Mario Biscossa (m), Torriani Simona (s) Loredana Schlegel (m), Bernasconi Isabella (s)
Impiegati Stato (2) / Comuni (1)	Antoine Casabianca (TI,m), Loredana Fontana (TI,m), Andrea Bordoli (s) Luigi Conforto (Locarno, m), Tosca Barbieri (Lugano, s), Roberto Joerg (S.Bernardino GR, (s) Silvia Tagliati (m), Pelin Kandemir Bordoli (s)
Istituzioni sociali (1)	Andreas Laake (m)
Orchestra della Svizzera Italiana (1)	René Reynier (m), Antonio Rosa (s)
Organizzazione sociopsichiatrica (1)	Gianluca Cossu (m), Fabrizio Morello (m), Marina Carobbio Guscetti(s)
Ospedali/cliniche (2)	Lauro Degiorgi (m), Werner Carobbio (s) Fabio Pagani (m), Silvio Grazia (s)
Pensionati (1)	Carlo Lepori (m)
Polizia (1)	Ateo Carobbio, Claudio Dall'Acqua, Felice Ruffa
Settore universitario (1)	
COMM. VERIFICA CONTI VPOD TI	
ASSEMBLEA DELEGATI VPOD CH	Membri: Rezia Boggia, Raoul Ghisletta, Roberto Martinotti, René Reynier, Loredana Schlegel, Valentina Mucaria Supplente: Stefano Testa Stefano Mayor partecipa senza diritto di voto

COMITATO NAZIONALE VPOD CH	Stefano Mayor (m), Raoul Ghisletta (uditore)
COMMISSIONE VERIFICA CONTI GRPK	Felice Ruffa
TRIBUNALE ARBITRALE VPOD CH	Avv. Mario Branda, Avv. Fabrizio Eggenschwiler
COMITATO CANTONALE USS-TI	Mario Biscossa, Raoul Ghisletta, Werner Carobbio, Graziano Pestoni, Stefano Testa, Loredana Schlegel supplente: Roberto Martinotti
VICEPRESIDENTE USS-TI	Rezia Boggia
ASSEMBLEA DELEGATI USS CH	Graziano Pestoni

Per arginare la violenza giovanile

L'assemblea del Sindacato VPOD Ticino, riunita lo scorso 5 marzo a Lugano, ha deciso di impegnarsi nella ricerca di soluzioni per arginare la violenza giovanile.

L'assassinio di un giovane a Locarno, avvenuto per motivi futili in un momento che doveva essere di divertimento, ha sicuramente toccato la sensibilità della popolazione ticinese. Ed ognuno ha avuto la sua da dire, a caldo e non sempre col necessario distacco.

I presidenti e i capigruppo di importanti partiti presenti in Gran Consiglio hanno presentato – il 18 febbraio scorso - una mozione "per un piano cantonale contro la violenza giovanile". Con quella mozione, i confirmatari hanno inteso superare il

momento di pathos collettivo per ricercare strumenti e modalità atti a capire, prevenire e arginare il fenomeno della violenza giovanile.

Nello stesso spirito l'assemblea dei delegati della VPOD, mentre ricorda che da una società che semina violenza nel suo funzionamento (salgono le azioni in borsa per quelle società che sanno annunciare centinaia o meglio migliaia di licenziamenti), nella sua immagine (il tempo libero è gestito prevalentemente da una televisione che si compiace della violenza) e, a volte, nel suo dibattito politico (quando lo scontro e la gazzarra prevalgono sul confronto) chiede che le grandi competenze professionali presenti negli iscritti alla VPOD, competenze che vanno dagli anni della prevenzione e formazione (gruppo

docenti) agli anni dell'intervento sui giovani (gruppo operatori sociali) a quelli del contenimento e della repressione (gruppo polizia) fino a quelli che i guasti devono curare (gruppo operatori sanitari) siano utilizzate, sfruttate e soprattutto non lasciate cadere nell'emozione del momento.

Pertanto, i delegati VPOD chiedono – ed è una messa a disposizione totale e profonda – che le competenze dei lavoratori membri del nostro sindacato siano utilizzate dall'autorità (Consiglio di Stato, gruppi o commissioni di lavoro del Gran Consiglio) per cercare di capire e risolvere il problema della violenza giovanile, violenza che – va ribadito – viene "trasmessa" ai giovani dalla società adulta.



di Colette Nova/rg, segretaria USS

1. Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)

Rendite e contributi per l'AVS non cambiano nel 2008.

I montanti delle rendite mensili in franchi sono i seguenti:

	Min.	Mas.
Rendita di vecchiaia:	1'105	2'210
Montante mas. per coppie:	-	3'315
Rendita per vedovo/a	884	
Rendita per organo e figlio	442	884

Dal 1.1.2008 esistono nuove disposizioni per l'assoggettamento all'AVS delle indennità per licenziamento in caso di chiusura, fusione o ristrutturazione di un'azienda e, nell'ambito della lotta al lavoro nero, per l'assoggettamento semplificato di salari di poca entità (massimo 19'890 Fr annui) da parte di piccoli datori di lavoro (massa salariale massima di fr 53'040 Fr): l'annuncio della procedura semplificata va fatto alla cassa cantonale AVS, che funge da sportello unico per AVS/AI/AD/Assicurazione infortuni/assegni figli e per l'imposta alla fonte, fatturando una volta all'anno l'importo da pagare. I contributi AVS saranno prelevati obbligatoriamente solo per salari o redditi indipendenti superiori a 2'200 Fr annui. Dal 1.7.2008 il numero AVS a 11 cifre sarà sostituito progressivamente da un numero a 13 cifre, per migliorare la protezione dei dati personali.

2. Assicurazione invalidità (AI)

Rendite e contributi AI non cambiano. Vi sono tuttavia cambiamenti importanti causati dalla 5a revisione dell'Assicurazione invalidità, che purtroppo, entra in vigore il 1° gennaio 2008 portando vari peggioramenti, in particolare la soppressione delle rendite (versate fino a fine 2007) complementari per coniugi di persone che hanno diritto all'AI. Infine il montante massimo dell'indennità giornaliera AI versato per una riqualfica professionale corrisponde al montante massimo assicurato nell'assicurazione infortuni ed è stato portato a 126'000 Fr annui.

3. Previdenza professionale (LPP)

I montanti limite della previdenza professionale obbligatoria sono invariati (franchi):

Salario annuale minimo LPP	19'890
Deduzione quota di coordinamento	23'305
Limite superiore del salario annuo	79'560
Salario coordinato massimo	56'355
Salario coordinato minimo	3'315

Tasso d'interesse minimo: 2,75% dal 1.1.2008 (2005-2007: 2,5%), che deve essere applicato sulla parte degli averi di vecchiaia obbligatoria ai sensi LPP.

Tasso di conversione minimo: 7,05% per gli uomini che vanno in pensione nel 2008 a 65 anni (sono i nati nel 1943); 7,1% per le donne che vanno in pensione nel 2008 a 64 anni (sono le nate nel 1944). Il tasso è obbligatorio per la parte degli averi di vecchiaia obbligatoria ai sensi LPP.

Adattamento delle rendite: le rendite per i superstiti e d'invalidità del secondo pilastro versate da almeno 3 anni saranno indicizzate per la prima volta per la parte obbligatoria (per le rendite versate per la prima volta nel 2004 l'aumento è del 3%).

Contributi al fondo di garanzia LPP: il tasso è invariato (0,07% utilizzato per i sussidi di correzione della struttura d'età e 0,02% utilizzato per i casi d'insolvenza). Il fondo interviene in caso d'insolvenza della cassa pensioni sino a un limite salariale massimo di 119'340 Fr annui.

Assicurazione rischio previdenza professionale per disoccupati: dal 1.1.2008 il premio è ridotto allo 0,8%.

4. Prestazioni complementari AVS/AI

A seguito della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni vi sono vari cambiamenti in vigore dal 1. gennaio 2008 per le prestazioni complementari AVS/AI (PC). Per chi vive in casa anziani il montante massimo PC è di 31'740 Fr. Sulla sostanza eccedente i 25'000 Fr per le persone sole e i 40'000 Fr per i coniugati viene considerato un reddito teorico di 1/15 (1/10 se in età AVS): il limite è aumentato di 15'000 Fr per ogni figlio a carico. In caso di proprietari di alloggio si considera la sostanza eccedente i 125'000 Fr. Per le persone sole in affitto si considerano 18'140 Fr annui per la copertura dei bisogni vitali e 13'200 Fr al massimo per l'affitto; per le coppie 27'210 Fr per i bisogni vitali (più 9'480 Fr per figlio a carico) e 15'000 Fr al massimo per l'affitto.

5. Assicurazione malattia

L'aumento medio dei premi per l'assicurazione malattia è stato dello 0,5%. I maggiori problemi sono legati alle disposizioni federali relative agli assicurati insolventi, entrate in vigore dal 1.8.2007, che prevedono la sospensione delle prestazioni.

6. Assicurazione infortuni

Il montante del guadagno massimo assicurato dal 1.1.2008 è aumentato da 106'800 Fr a 126'000 Fr annui. I premi SUVA sono scesi in media del 5% nell'assicurazione contro gli incidenti professionali. Cambiamenti vi sono stati anche nei supplementi destinati a finanziare il carovita delle rendite (sia per la SUVA, sia per gli assicuratori privati si attesta al 3% dal 1.1.2008).

7. Assicurazione disoccupazione

Il montante del salario massimo assicurato è passato a 126'000 Fr annui.

8. Assegni figli

La nuova legge federale sugli assegni figli entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. Nell'agricoltura le disposizioni federali prevedono dal 1.1.2008 assegni mensili per figlio di 190 Fr (zone di pianura) e 210 Fr (regioni di montagna). In Ticino dal 1.1.2008 gli assegni mensili per figli sono di 200 Fr sino a 15 anni e di 250 Fr per figli agli studi tra i 16 e 25 anni.

9. Terzo pilastro

Dal 1.1.2008 la previdenza professionale individuale (3. pilastro) può essere mantenuta sino a 5 anni oltre l'età AVS, parallelamente alla continuazione dell'attività professionale.

10. Indennità perdita di guadagno per servizio militare e maternità

Nessuna novità.

11. Assicurazione militare

Vi sono disposizioni nuove per i dipendenti della Confederazione in ambito militare, come gli istruttori dell'esercito, che prevedono l'introduzione di nuovi contributi da pagare per le prestazioni dell'assicurazione militare che si sostituiscono all'assicurazione malattia e all'assicurazione infortuni.

Sta per arrivare la primavera ma noi siamo molto più avanti, siamo all'estate. E l'estate è il tempo per le colonie, è il tempo di vacanze da passare con altri ragazzi del Ticino, è tempo di fare una vita spensieratamente attiva.

di Dario Bernasconi,
presidente Colonie dei sindacati

Le Colonie dei Sindacati legati all'USS sono presenti nel Cantone da ormai 80 anni: puntuali, pronte ad offrire soggiorni al mare e in montagna, pronte a garantire quindici o più giorni in un ambito tranquillo, sereno e per fare ottime esperienze. Nel mondo della globalizzazione noi ci proponiamo con attività che vogliono aiutare i nostri ospiti a crescere in maniera responsabile e nella tolleranza verso gli altri. Condividere le esperienze, darsi aiuto reciproco, collaborare alla riuscita delle attività rimangono aspetti fondamentali del nostro operare.

Come vedete dalla tabella, quest'anno abbiamo due turni a Rodi e un solo turno

a Igea Marina. Se per Rodi non ci sono novità per quanto riguarda numero e durata dei turni, per Igea avremo un solo turno di 18 giorni. La perdita di un turno è da legare al fatto che la Direzione delle Colonie presso le quali andiamo da quasi vent'anni, ha deciso di programmare ulteriori lavori di ristrutturazione e quindi non sarà possibile usufruire della struttura durante il mese di giugno, periodo nel quale normalmente iniziava il primo turno di Colonia. Come vedete abbiamo però cambiato leggermente le età limite entro le quali si possono iscrivere i ragazzi. I posti a disposizione saranno circa 70 e invitiamo tutti gli interessati a muoversi per tempo. Lo scorso anno molti sono restati a casa perché le iscrizioni sono state inoltrate molto tardi: ci è spiaciuto molto dover dire di no, ma non era stato possibile fare altrimenti.

A Rodi i due turni possono ospitare fino a 70 bambini per turno: anche in questo caso vi invitiamo a iscrivervi subito, perché la continuità garantita dalla direzione e dai monitori in questi turni sono una calamita per tutti quelli che hanno già beneficiato delle nostre colonie. Invitiamo quindi tutti a iscrivervi per tempo e vi ringraziamo sin d'ora per la testimonianza di affetto e fedeltà che ci dimostrate e ci dimostrerete anche in futuro.



Modulo d'iscrizione alla colonia

Dove, quando, quanto costa?

In montagna a Rodi

(ragazzi/e 6 - 14 anni 2002 - 1994)

1° turno: domenica 29 giugno - domenica 13 luglio

2° turno: martedì 15 luglio - martedì 29 luglio

RETTE: sindacalizzati Fr. 340.--
non sindacalizzati Fr. 440.--

Al mare a Igea Marina

(ragazzi/e 6 - 13 anni 2002 - 1995)

1° turno: mercoledì 2 luglio - sabato 19 luglio

RETTE: sindacalizzati Fr. 550.--
non sindacalizzati Fr. 650.--

Sussidi:

per famiglie bisognose possono essere richiesti alla cancelleria del proprio Comune e a Pro Juventute.

Informazioni:

Colonie dei Sindacati
Viale Stazione 31, 6500 Bellinzona
Tel 091/826'35'77 - Fax: 091/826'31'92

Iscrizione:

all'indirizzo citato tramite il tagliando

Vi prego di spedirmi n° _____ moduli d'iscrizione alla colonia:

In montagna a Rodi Al mare a Igea Marina

Indirizzo (in stampatello)

Luogo e data

Firma

Spedire a:
Colonie dei Sindacati, Viale Stazione 31, 6500 Bellinzona

Offerte di lavoro

Confederazione

Consultare:
www.stelle.admin.ch/it

Cantone Ticino

Impiegati Stato

33/08 DSS, Bellinzona: appr. cuoco/a c/o OSC Mendrisio dal 01/09/08 al 31/08/11 (29 marzo);

34/08 DTD, Bellinzona: 2 apprendisti operatori/trici di edifici e infrastrutture (28 marzo);

Diversi/Operai

Municipio di Biasca: personale ausiliario alberghiero c/o Casa Anziani (21 marzo, ore 16.00);

EOC, Bellinzona: sous-chef cucina sede di Faido (21 marzo);

Municipio di Pianezzo: aiuto operaio 40% (25 marzo, ore 16.00);

Municipio di Lugano: diversi concorsi ulteriori informazioni, F.U. n. 20.08 (25 marzo, ore 14.30);

Comune di Maroggia: responsabile e sorvegliante-bagnino (25 marzo, ore 17.00);

Municipio di Locarno: animatore/trice Centro Giovani di Locarno (28 marzo, ore 11.00)

Divisione per l'esercizio delle strade nazionali: addetto alla sicurezza tratta (040 874 52 70);

Docenti/direttori scuole

Municipio di Biasca: direttore istituto scolastico (28 marzo);

Atgabbes, Lugano: docente pre-asilo integrato (31 marzo);

Impiegati

Municipio di Manno: funzionario/a amministrativo/a (21 marzo, ore 16.00);

Municipio di Morbio Inferiore: apprendista impiegato/a di commercio (28 marzo);

Municipio di Faido: apprendista impiegato/a commercio (28 marzo, ore 16.00);

Municipio di Quinto: apprendista commercio (31 marzo, ore 17.00);

Municipio di Paradiso: apprendisti commercio formazione E, (4 aprile, ore 16.00);

Medici

OSC, Mendrisio: stages 2008 psicologi e psicoterapeuti (50/100%) valido tutto l'anno 2008);

EOC, Lugano: 2 medici assistenti tempo pieno (26 marzo);

EOC, Locarno: capo clinica al 100% Ospedale La Carità (31 marzo);

Infermieri/operatori Sociosanitari

Concorsi assunzioni apprendisti EOC: diverse assunzioni vale per l'anno 2008) vedi F.U. n.14/2008;

EOC, Bellinzona: infermieri/e (80-100%) (entrata subito o da convenire);

Municipio di Chiasso: c/o gli istituti sociali, infermieri/e, ausiliari/e di cura, ausiliari/e servizi generali (scadenza indeterminata);

Municipio di Bellinzona: Casa Anziani Comunale diverse assunzioni (valido per tutto l'anno 2008);

Municipio di Massagno: Casa Anziani Comunale Girasole diverse (valido per tutto l'anno 2008);

Casa consortile persone anziane Santa Lucia, Arzo: operatrici/ori socio sanitari diplomate/i e assistenti cura diplomate/i (valido tutto l'anno 2008);

Istituto socioterapeutico La Motta, Brissago: praticanti/stagiari annuali (info@la-motta.ch);

Municipio di Locarno: educatore/trice-operatore/trice sociale (21 marzo, ore 11.00);

Pro Infirmis Ticino e Moesano, Locarno: coordinatore/trice servizio sostegno Famiglie Andicap per il sopraceneri al 80% (25 marzo);

EOC, Bellinzona: assistente farmacia (25 marzo);

Cultura e Formazione per persone invalide: responsabile amministrativo ed educativo 30% sede presso Segretariato cantonale dell'atgabbes Lugano www.atgabbes.ch (28 marzo);

La Fondazione Paolo Torriani, Mendrisio: educatore 90% (5 aprile);

Studi medici

Mendrisio: ass. studio 50%, (cifra 36, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Mendrisio: segretaria (80/100%), doc.pedroli@gmail.com;

Mendrisiotto: ass. studio (cifra 35, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Melano-Maroggia: ass. studio 70% da giugno, maracoferrera@bluewin.ch;

Melide: ass. studio 50%, Dr.ssa Gallacchi;

Lugano: ass. studio (80/100%), (cifra 118, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Lugano: ass. studio 50%, tel.: 091.972.33.36;

Lugano: ass. studio 50%, tel.: 091.922.91.70;

Lugano: ass. studio tel.: 091.972.33.36;

Lugano: ass. studio (80/100%), (cifra 14, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Luganese: assistente studio (70/80%) tel.: 076.549.43.91;

Luganese: assistente studio (80/100%), (cifra 32, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Luganese: ass. studio (60/80%), tel.: 076.413.06.22;

Taverne: ass. studio (70/80%), Dr. Cantarelli Lorenzo;

Locarno: ass. studio (60/100%), (cifra 18, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Locarno-Muralto: ass. studio 50%, (cifra 23, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Bellinzona: ass. studio (40/50%) tel.: 091.825.80.44;

Bellinzona: ass. studio 80%, Dr. Masseod Bazeghy;

Bellinzonese: ass. studio 60%, (cifra 22, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Bellinzonese: ass. studio (cifra 17, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

ASLASI, Mezzovico: persona (fisioterapista, ASM, infermiera, assistente sociale) (20/30%), tel.: 091.930.61.90 - 079.409.86.23;

Laboratorio privato: laburista tel.: 079.405.36.88;

Suppl. Studio medico nel Luganese: ass. studio (80/100%) fino a luglio 08, (cifra 12, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera);

Verifica dell'imposta alla fonte 2007

Il Sindacato VPOD è a disposizione per i frontalieri, i dimoranti e altri lavoratori che pagano l'imposta alla fonte per la verifica del certificato d'imposta 2007, che il datore di lavoro deve rilasciare al dipendente. Ricordiamo che eventuali reclami sulla trattenuta 2007 devono essere inoltrati entro e non oltre il 31 marzo 2008 all'ufficio imposte alla fonte. Vi preghiamo di telefonare per prendere un appuntamento ai segretariati VPOD di: Bellinzona, 091/826.12.78, Lugano 091/911.69.30, Locarno 091/751.00.47 oppure Balerna 091/646.00.69.

Corsi Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a: ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 fax 091/682 29 32 - e-mail: segretariato@asiticino.ch - www.asiticino.ch

Data	Corso	Termine isc.	Partecipanti	Luogo
28.4.2008	BRAIN-GYM approfondimento	31.3.2008	per coloro che hanno partecipato a "Kinesiologia educativa I e II"	Bellinzona
8,9.5.2008	Uno sguardo sul fenomeno chiamato Resilienza, la forza d'animo che ci può permettere di affrontare le avversità della vita	7.4.2008	operatori del ramo socio sanitario	Lugano
13.5.2008	Impacchi e compresse II livello	14.4.2008	operatori del ramo sanitario che hanno partecipato a "Impacchi e compresse I livello"	Agno
16.5.2008	Il piano di cura negli istituti per anziani	14.4.2008	infermieri assistenti geriatriche operatori sociosanitari	Lugano
19,20,21.5.2008	Kinesiologia: touch for health IV	21.4.2008	per coloro che hanno partecipato a "Kinesiologia: touch for health I - II e III"	Bellinzona
26.5.2008	Contenzione fisica nell'ambito della cura del paziente geriatrico	28.04.2008	operatori del ramo sanitario	da definire
29,3.5.2008	La gestione dello stress	28.04.2008	operatori del ramo socio sanitario	Bellinzona

Corsi Consulenza giuridica Andicap

Un servizio promosso da: ATGABBES, FTIA, PRO INFIRMIS e UNITAS. Via Berta 28, 6512 Giubiasco, Tel. 091/850.90.20

Corso	Data	Costo	Luogo	Termine d'iscrizione
AI e casalinghe (o casalinghi?)	6.5.2008	Fr. 100.-	Giubiasco, 8.30-12.00	15.4.2008

Corsi Croce Rossa Svizzera

Per informazioni e iscrizioni: settore corsi CRS, Corso S. Gottardo 70, 6830 Chiasso, tel. 091/682 31 31 (09.00-11.00), fax 091/682.79.56, e-mail sottoceneri: corsicrocerossa@bluewin.ch - e-mail sopraceneri: corsicrs@ticino.com - www.crs-corsiti.ch

Corsi - Seminari	Lugano	Chiasso
A1 Accompagnare e assistere a domicilio una persona non autosufficiente	2,4,9,11,15.4 / 20.5.2008 9.00-12.00 / 13.30-16.30	1,4,7,10,14.4 / 14.5.2008 9.00-12.00 / 13.30-16.30
B5 Alzheimer nel quotidiano	7,14,21.4.2008 19.00-21.00	
C2 Collaboratrice sanitaria	24,28,30.4 / 5,7,9,13,15.5.2008	29.4 / 5,6,8,13,15,19,20.5.2008
Approfondimento	9.00-12.00 / 13.30-16.30	9.00-12.00 / 13.30-16.30
D1 Shiatsu		3,8,17,24,30.4 / 7.5.2008 19.00-22.00
D3 Mangiare sano mangiando fuori	15,22.4.2008 19.00-21.00	
D5 Introduzione alla riflessologia plantare	9,16,23,30.4.2008 19.00-22.00	
D10 Una risata per vivere meglio	3,10,17,24.4 / 8,15.5.2008 19.00-20.15	
Corsi - Seminari	Locarno	Bellinzona
A1 Accompagnare e assistere a domicilio una persona non autosufficiente		10,14,17,21,24.4 / 2.5.2008 9.00-12.00 / 13.30-16.30
C2 Collaboratrice sanitaria	8,10,11,15,21,22,24,25.4.2008	
Approfondimento	9.00-12.00 13.30-16.30	
D 4 Massaggio Ayurvedico con olio		4,11,25.4.2008 19.00-22.00
Corsi - Seminari	Leventina	
F1 Baby sitting	2,9,16,23.4.2008 19.30-22.00	

Corso di formazione CEMEA

Stage naturiamo, un approccio all'animazione di attività natura

da venerdì 4 aprile a domenica 6 aprile e da mercoledì 30 aprile a domenica 4 maggio

Danze etniche sabato 19 aprile

Giochi all'aperto domenica 18 maggio

Segretariato dei Cemea - via Agostino Maspoli 37 - Mendrisio - Coordinatrice Anna Maria Nava
091 630 28 78 - info@cemea.ch; www.cemea.ch.



"i grappoli"

6997 Sessa - Telefono: 091- 608 11 87 - Fax: 091- 608 26 41
hotel-grappoli@swissonline.ch www.grappoli.ch



Appuntamenti di aprile

In occasione della Rassegna "100 anni di Nuova Lugano a Buenos Aires":

Sabato 5 aprile 2008, ore 21.30

Spezzoni di documentari sull'emigrazione a cura del regista Bruno Soldini

Domenica 6 aprile 2008, ore 16.30

L'emigrazione in canti, prosa e poesie con il Coro "Ra voos du Sceré" e poesie di Alfonsina Storni raccontate dal giornalista Pier Baroni

Venerdì 11 aprile 2008, ore 21.00

Carlos Pellegrini: il Timoniere nella tempesta conferenza con Ezio Bordonzotti e il giornalista Pier Baroni

Sabato 12 aprile 2008, ore 17.30

Tracce dell'emigrazione Malcantone in Argentina. I Righetti e i De Marchi" Conferenza con Bernardino Croci-Maspoli curatore del Museo del Malcantone di Curio

Sabato 12 aprile 2008, ore 21h30

I Soldati, Alfonsina y El Tango: poemas de amor

Serata di Tango, poesie di Alfonsina Storni e racconti sull'emigrazione

Da sabato 5 aprile a domenica 18 maggio 2008

Esposizione Immagini dell'emigrazione in Sudamerica

Da sabato 19 aprile a sabato 31 maggio 2008

Mixage di tecniche e linguaggi Esposizione dipinti dell'artista Romeo Manzoni
Vernissage: domenica 20 aprile 2008, ore 16h30

Venerdì 25 aprile 2008, ore 20.00 **Musica e ballo** con il tastierista Pino Testa



KOVIVE cerca 50 famiglie ospitanti in Ticino

L'opera svizzera di aiuto all'infanzia Kovive è attiva a favore dell'infanzia in difficoltà. Si cercano famiglie ospitanti per bambini socialmente sfavoriti provenienti dalla Svizzera, dalla Germania e dalla Francia. Le famiglie ospitanti offrono

il loro tempo e molto calore umano, ospitando i bambini per un periodo che va da due a cinque settimane, durante le vacanze estive. I bambini trovano distrazione, svago e si sentono amati. L'esperienza degli scorsi anni ci insegna che per organizzare il soggiorno dei circa 900 bambini, ci vogliono alcuni mesi.

Per ulteriori informazioni e domande:

Rita Borer, Responsabile della comunicazione

54 anni di Kovive - Vacanze per bambini in difficoltà

St. Karlstrasse 70 6004 Luzern Tel. 041 249 20 87 (diretto) Tel. 041 249 20 80

rita.borer@kovive.ch www.kovive.ch



Appuntamenti sindacali

Assemblea del personale casa anziani comunale Bellinzona
1° aprile, ore 20.00

presso Ristorante Casa del Popolo, Bellinzona

Comitato pensionati VPOD
2 aprile, ore 14.30

presso Bar Commercianti, Bellinzona

Assemblea del personale casa anziani Cinque Fonti

8 aprile, ore 20.15

presso Osteria S. Gottardo, Magadino

Comitato polizia VPOD

10 aprile, ore 14.30

presso Grotto del Ceneri, Monte Ceneri

Comitato di regione VPOD

15 aprile, ore 20.00

presso Rist. Casa del Popolo, Bellinzona

Chiusura uffici VPOD (24-28 marzo 2008)

Balerna: permanenza aperta martedì 25 marzo, ore 13.30-17.00

Bellinzona: ufficio chiuso, in caso di bisogno telefonare allo 091 826 12 78 (le chiamate saranno deviate su un sindacalista di picchetto)

Locarno: permanenza aperta giovedì 27 marzo, ore 9.00-12.00

Lugano: ufficio aperto normalmente

Cattivi pensieri

Genio ticinese

Dopo la batosta caduta sulle Officine FFS di Bellinzona tutti i politici ticinesi sono diventati dei feroci critici delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni effettuate a livello federale.

Fa piacere che sposino le tesi sindacali e di sinistra sul servizio pubblico: meglio tardi che mai!

Ma se tutti questi geni ticinesi e i loro correligionari politici d'oltralpe si fossero svegliati un po' prima il Ticino oggi starebbe meglio.

Servizi CGIL per i frontalieri iscritti al sindacato VPOD

Como

Camera del lavoro, per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25
lu-me-ve 8.30-14.30
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali del patronato: 031 239 390

CAAF CGIL Centro servizi fiscali
via Anzani 12b
lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

Permanenze Coordinamento frontalieri CGIL

Bizzarone c/o biblioteca (palazzo comunale) ma 17.00-18.00

Olgiate Comasco c/o Camera del lavoro CGIL tel. 031 944 321
via Vittorio Emanuele 63
me 17.00-18.30

Porlezza via Garibaldi 54
tel. 0344 725 73 ma 16.00-18.00
sa 9.00-11.30

Varese

Camera del lavoro per info generali su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAF CGIL Centro servizi fiscali,
via Nino Bixio 37
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

Permanenze patronato INCA/CGIL

Arcisate Via Trieste 10
tel. 0332 851 722
me 9.00-12.00 / 16.30-18.30
gio-ve 9.00-12.00

Besozzo via 25 aprile c/o Camera del lavoro tel. 0332 771 035
lu-me 15.00-18.30 gio-ve 9.00-12.00

Impressum

Redazione:

Segretariato SSP/VPOD, Sezione Ticino
Via S. Gottardo 30, CP 220 6903 Lugano
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),
Rezia Boggia, Fausto Calabretta,
Daniela Casalini - Trampert,
Massimo Mantovani,
Paola Orsega-Testa, Stefano Testa.

Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

Frequenza: mensile

Grafica: studio POP, S. Antonino

Stampa: Tipo Aurora SA, Canobbio

Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de
"I diritti del lavoro"
uscirà giovedì 24 aprile 2008

Casa polivalente di Rodi



La casa delle colonie dei sindacati a Rodi (Leventina) è l'ideale per gruppi e scolaresche: due aule 50 posti, sala polivalente 80 posti, 10 camere al 1° piano 58 letti, 10 camere al 2° piano 43 letti, servizi e docce, spazio ricreativo esterno di 3'000 m2, casina esterna, pulmino di 21 posti. Per prospetto, informazioni e prenotazioni:

Colonie dei sindacati - c.p. 1211 - 6500 Bellinzona - 091 826 35 77



Protezione giuridica privata MULTI - VPOD COOP Assicurazioni - VPOD

A cosa serve la MULTI-VPOD?

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario

La protezione giuridica MULTI VPOD **costa solo fr. 94.80.- annui** e si può disdire ogni anno.

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD
tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com.



Cassa malati- Progrès, coll. VPOD (partner Helsana)

Approfittate! Grazie al contratto collettivo della VPOD con Progrès (partner Helsana)

Premio mensile valido dal 1.1.2008, per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (LAMAL)

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

TI 1 2008 PREMED 24

AOMS (LaMal)	Franchigia	Età 0-18		Età 19-25		Età da 26	
		con infort.	senza infort.	con infort.	senza infort.	con infort.	senza infort.
BASIS0	/ 300	93.-	86,50	293,10	272,60	344,90	320,80
BASIS	500 / 500	61,70	57,40	280,60	261.-	332,40	309,20
BASIS	/ 1000			249,30	231,90	301,10	280,10
BASIS	/ 1500			217,90	202,70	269,70	250,90
BASIS	/ 2000			186,60	173,60	238,40	221,80
BASIS	/ 2500			167,70	156.-	207,10	192,70

Ribasso collettivo 10% su Assicurazioni LCA: TOP, SANA, HOSPITAL, ecc...

Trasferimenti da Helsana a Progrès tramite l'apposito formulario da richiedere al nostro ufficio. Medesime prestazioni assicurative.

Per offerte personali inviare una copia dell'attuale attestato di assicurazione a:
VPOD, Casella postale 220, 6903 Lugano - fax. 091/911 69 31

**GAB
6900 Lugano 3**

Ritorni: Zentralsekretariat VPOD
Postfach 8279, 8036 Zürich



Aderite al Sindacato VPOD



Sindacato svizzero dei servizi pubblici VPOD Regione Ticino

Aderire al sindacato è semplice!

Per conoscere la quota mensile chiami il numero 091 911 69 30

P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome _____

Data di nascita Data d' adesione

Via e numero _____

No. Postale e domicilio _____ Nazionalità

Tel. /Cel. _____ e- mail _____

Datore di lavoro _____

Professione _____ Stipendio lordo annuo _____

Sindacato precedente _____ Giornale in lingua: I T F

La VPOD regala 50.- Fr. di premio a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato

Cognome, nome, indirizzo _____

Luogo, data _____ Firma _____

La /il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici - VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti.

Uffici VPOD

Sito VPOD Ticino: www.vpod-ticino.ch

Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30

Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31

E-mail: vpod.lugano@ticino.com

CP 220, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano

(4° piano, vicino stazione FFS, davanti Ufficio del Lavoro)

Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30

Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14

E-mail: vpod.bellinzona@ticino.com

CP 1216, Piazza Collegiata, Salita S. Michele, 6501

Bellinzona (2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

Ufficio VPOD Locarno

Aperto il lunedì: 13.30-17.00

e il giovedì: 9.00-12.00 - Tel. 091 751 00 47

Piazza Corporazioni 1, 6600 Locarno

(Città vecchia, sopra ristorante Casa del Popolo)

Ufficio VPOD Balerna

Aperto il martedì (se festivo mercoledì):

13.30-17.00 - Tel. 091 646 00 69

Via Primavesi 2, 6828 Balerna

(accanto al municipio) sede Associazione

Inquilini Mendrisiotto

Permanenza INCA Balerna

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza

italiani all'estero, 1° e 3° martedì del mese

ore 09.00 - 12.00

Via Primavsi 2, 6828 Balerna

tel. martedì 646.00.69 (altri giorni 091 821.10.80).

Cassa disoccupazione Comedia VPOD

Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona

Salita San Michele 2, CP 1216, 6501 Bellinzona

Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84

lunedì, martedì e giovedì: 09.00-11.30

mercoledì: 14.00-17.00

venerdì: chiuso

Luganese

Sede VPOD di Lugano

Via San Gottardo 30, CP 220, 6903 Lugano

Tel. 091/911 69 30 - Fax 091/911 69 31

Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

Locarnese

Sede VPOD di Locarno

P.za Corporazioni, 6600 Locarno

Tel. 091/751 00 47

lunedì: 13.30-17.00 Giovedì: 09.00-12.00

Mendrisiotto

Sede VPOD di Balerna

Via Primavesi 2, 6828 Balerna

Tel. 091/646 00 69 - martedì 13.30-17.00

(se festivo mercoledì 13.30-17.00)

Bellissimo orologio rosso con spilla del sindacato VPOD a chi iscrive un nuovo membro

Come funziona?

Ogni membro che iscriverà un collega al sindacato, oltre al consueto premio di adesione di fr. 50.-, riceverà un magnifico orologio rosso con spilla (fino ad esaurimento dei 500 pezzi).

Come ritirare l'orologio?

Consegnate una nuova adesione sottoscritta da un(a) vostro(a) collega ai sindacalisti VPOD o alla segreteria sindacale e ricevete immediatamente questo magnifico orologio!

